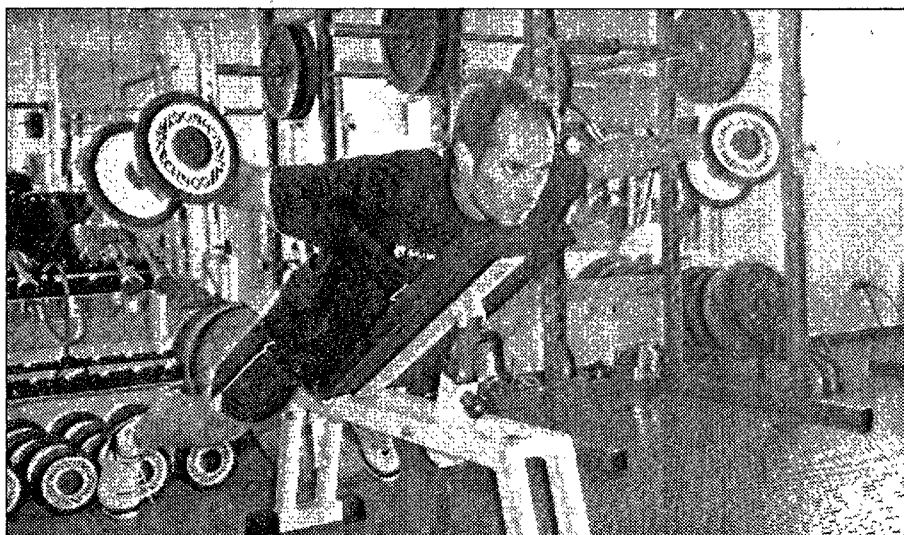


VOLLEY Monta l'attesa per gara1 della semifinale di domani a Cuneo in casa Bre banca

«Sisley, il clima è da scudetto»



RICARDO
vuol davvero portare di peso la Sisley in finale scudetto

PARLA RICARDO

«Sarà una serie molto equilibrata, senza favoriti»

Denis Barea

TREVISO

Semifinale, meno uno.

Domani sul parquet di Cuneo la Sisley calerà le prime carte buone per tentare di guadagnare il montepremi che significherebbe finale scudetto, obiettivo su cui ora il club benettoniano ha messo gli occhi con decisione.

«La squadra è carica - dice il palleggiatore brasiliano Ricardo - Noto una bella aria nello spogliatoio, di fiducia e determinazione. Abbiamo lavorato bene e con entusiasmo e francamente, in questo momento, non vediamo l'ora di scendere in campo».

- La serie è indubbiamente difficile e pesano i precedenti di quest'anno, che vi

hanno visto sempre perdere contro i piemontesi.

«Si tratta in realtà di due squadre forti e non mi pare ci siano grandi differenze di valore. Sarà una serie molto difficile ma anche molto equilibrata perché il gap tra loro, secondi in stagione regolare, e noi che invece siamo arrivati terzi, è minimo e certamente meno profondo del solco che apparentemente avrebbero potuto scavare le tre sconfitte subite tra stagione regolare e Coppa Italia. Ho letto alcune dichiarazioni di giocatori della Brebanca, che si sentono favoriti perché nelle ultime sfide hanno sempre fatto risultato contro di noi. Secondo me si sbagliano, in realtà l'equilibrio potrà rompersi grazie a

pochi palloni perché saranno partite molto incerte e con un pronostico apertissimo».

- Cosa conta in una semifinale play off: più la testa o la tecnica?

«L'atteggiamento sarà importante, domani e per tutta



la semifinale. Parlo di noi, ovviamente, perché l'esperienza di quest'anno dice che la Sisley migliore la si vede quando c'è la condizione mentale. E dopo la seconda partita dei quarti a Monza, quando abbiamo commesso dei gravi errori proprio dal punto di vista dell'approccio alla partita e della concentrazione, non abbiamo più sbagliato, anzi. Il piano tecnico tattico sarà altrettanto importante, anche se a questo punto della stagione le due squadre si conoscono abbastanza bene».

- Quanto conta Gara 1 nell'economia complessiva della serie?

«Non è decisiva, ma se a vincere fossimo noi allora la situazione vedrebbe la Sisley in indubbio vantaggio, potendo poi andare a prendersi il match ball tra le mura amiche nella seconda sfida. Quello a cui mi sento preparato è comunque una serie che sarà presumibilmente lunga e che di sicuro non si esaurirà in tre partite».